



COMUNE DI PACECO

PROVINCIA DI TRAPANI

Bando di Concorso

PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CENTRALITA' DELLA PIAZZA VITTORIO EMANUELE CON CONCORSO DI IDEE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi, pubblicazione e punti di contatto

Ente Banditore: Comune di Paceco

Indirizzo: Via G. Amendola 5 - 91027 Paceco TP

Telefono: 0923 401111

Struttura di riferimento: Settore "Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico

Telefono: 0923 401302.

Fax: 0923 401222

Indirizzo internet: www.paceco.tp-net.it

Indirizzo e-mail: quartoi@comeg.it

Determina a contrarre: n. del

CUP:

Pubblicazione concorso: il bando è pubblicato:
all'Albo Pretorio,

pubblicazione sui siti internet :

www.paceco.tp-net.it

e comunicazione all'Ordine professionale degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di
Trapani

Il testo integrale del bando con tutti gli allegati sono reperibili su: www.paceco.tp-net.it

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Responsabile del Settore:

SOMMARIO

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 - TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 2 – TEMI ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 5 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Art. 6 - MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Art. 7 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 8 - QUESITI

Art. 9 - CALENDARIO

Art. 10 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Art. 11 - GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Art. 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE E COMPITI

Art. 14 - CRITERI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Art. 15 - PREMI E RIMBORSI SPESE

Art. 16 - PROPRIETA' E UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE – RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE E DI SERVIZI TECNICI

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

ART. 17 - RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

ART. 18 - PUBBLICAZIONE ESITO CONCORSO

ART. 19 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 –

Tipo di procedura e normativa di riferimento

1. Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 108 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.
2. Il concorso di idee, in forma anonima, finalizzato ad una raccolta di proposte progettuali per la "Riqualificazione urbana della piazza Vittorio Emanuele nel Comune di Paceco", rientra all'interno di una definizione generale di sviluppo urbanistico del centro di Paceco. Il concorso di idee vuole essere uno strumento capace di valorizzare l'aspetto della ricerca di nuovi rapporti ed identità urbane, ad incentivo della prefigurazione e della verifica degli indirizzi culturali, storici e sociali emergenti dall'area di intervento nel quadro complessivo esistente e previsto dalla pianificazione urbana.
3. Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicato con i criteri indicati all'art. 14 del presente bando.
4. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

Art. 2 –

Temi ed obiettivi del concorso

L'obiettivo generale del progetto consiste nella valorizzazione della centralità e del valore di un luogo dalla forte valenza simbolica, per la centralità, la qualità e l'importanza delle funzioni presenti (Sede Municipale, Chiesa Santa Caterina S.M.)

L'esigenza è quella di favorire la valorizzazione e lo sviluppo dei rapporti sociali, funzionali ed urbani determinati dalla presenza della piazza all'interno del contesto urbanistico e ambientale del centro abitato di Paceco. Ai concorrenti si richiede la riqualificazione degli spazi per ricavare luoghi di aggregazione e di connessione sociale ed urbana, al fine di rivitalizzare i rapporti tra i cittadini e le strutture funzionali, abitative, ricreative e culturali. A tal fine, materiali, tipologie, forme di arredo e di illuminazione, nonché composizione e configurazione di eventuali spazi a verde, della viabilità e dei parcheggi, dovranno porsi in accordo architettonico con il contesto urbanistico e funzionale del luogo. L'obiettivo è quindi la ricerca di una soluzione progettuale mirata alla riqualificazione urbanistico-storico-ambientale, per il rilancio dei luoghi, sia sotto il profilo funzionale ed architettonico, che di polo di aggregazione sociale. Le ipotesi progettuali dovranno fornire indicazioni distributive, tecniche ed architettoniche mirate alla riqualificazione degli spazi in oggetto con l'evidente ricerca di tutte quelle soluzioni migliorative delle caratteristiche proprie della piazza, per ricostruire una identità architettonica e funzionale, attivando un processo di riqualificazione radicale che sappia risolvere con armonia le esigenze sempre crescenti di qualità, vivibilità e sicurezza degli spazi utilizzati dalla collettività.

In coerenza con le premesse generali sopra enunciate e tenuto conto di quanto riportato nel Documento Preliminare alla Progettazione e nei suoi allegati (per la consultazione dei quali si veda il successivo art.3) , gli obiettivi specifici che l'Amministrazione persegue sono:

- riqualificazione e valorizzazione del contesto urbanistico, storico ed architettonico della zona individuata;

- studio di un intervento che mantenga la distribuzione attuale delle vie e piazze, o preveda diversa sistemazione viaria;
- dotazione di sottoservizi e di impiantistica varia in grado di soddisfare le utenze presenti;
- valorizzazione del sito attraverso idoneo arredo urbano ecc.
- lo studio del sistema di illuminazione che avrà caratteristiche tali da garantire, da un lato, il rispetto delle prescrizioni di legge e, dall'altro, una funzione scenografica e una concreta capacità di valorizzazione delle prospettive e degli eventuali elementi architettonici e artistici;
- la garanzia di utilizzo di tutti gli spazi e le attrezzature da parte delle persone diversamente abili;
- l'adeguamento delle reti tecnologiche.

Le soluzioni progettuali presentate dai concorrenti dovranno necessariamente risultare completamente realizzabili con un importo (calcolato al lordo di tutte le spese, comprese quelle per la progettazione e direzione dei lavori, per gli oneri di sicurezza e per l'IVA) non superiore a Euro 1.600.000,00 (Euro un milione-seicentomila/00).

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3 –

Documentazione fornita ai concorrenti

1. Il presente bando e gli elaborati allegati possono essere consultati e scaricati sul seguente sito internet: www.paceco.tp-net.it
2. Oltre al presente bando sono a disposizione i seguenti documenti:
 - a) Documentazione amministrativa allegata al bando: *All. 1 - All. 2 - All. 3*
 - b) Documento Preliminare alla Progettazione e suoi allegati;

Art. 4 –

Requisiti di partecipazione al concorso

1. Ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti indicati all'art. 101 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche i lavoratori abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.
2. Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.
3. I raggruppamenti temporanei costituiti ai sensi dell'art. 90 comma 1 lettera g) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da facsimile "Allegato 2" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.
4. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del

presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

5. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

6. Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione come indicato all'art.51 comma 5 del DPR n.554/99.

7. Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 5

Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

1. i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
2. i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;
3. gli amministratori e i consiglieri del Comune Paceco e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
4. i dipendenti del Comune di Paceco e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
5. coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
6. coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

Art. 6

Modalità di rappresentazione delle proposte

1. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato, pena l'esclusione, nessun tipo di motto o di codice alfanumerico ne sulle tavole, ne sulla documentazione.

2. Gli elaborati sono fissati per numero e dimensioni:

- a) tavole in numero non superiore a 3 (in formato A0 orizzontale) con almeno una planimetria generale di progetto in scala adeguata, una planimetria della piazza Vittorio Emanuele in scala

1:500, sezioni significative ed ogni altra eventuale rappresentazione grafica utile a chiarire le scelte architettoniche e tecniche operate nella scala ritenuta più opportuna;

b) relazione di progetto, massimo 5 cartelle A4 più copertina, carattere Arial pt. 14 interlinea singola nelle quali possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili;

c) preventivo sommario di massima in cui si evidenzi il non superamento della soglia di € 1.600.000,00= relativo al Quadro Economico;

d) copia delle tavole ridotte su formato A3 orizzontale.

3. Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Art. 7

Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa

1. I concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2010, in un unico plico, due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica.

2. Il plico (chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto) che racchiuderà le due buste, descritte in appresso, dovrà avere i lembi di chiusura sigillati e recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura con il seguente formato: tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.

“Concorso di Idee - Riqualificazione urbana della piazza Vittorio Emanuele di Paceco - NON APRIRE”.

3. I plachi dovranno essere presentati al seguente indirizzo:

Ufficio Protocollo del Comune di Paceco - Via G. Amendola 5 - 91027 Paceco TP, nel seguente orario di apertura: da Lunedì a Venerdì – ore 9,00 alle ore 13,00,

4. È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico. L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

5. In caso di spedizione postale, al fine di mantenere l'anonimato, sul plico dovrà essere riportato quale mittente lo stesso Comune di Paceco (con il medesimo indirizzo).

6. Le candidature ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune Paceco.

7. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

8. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

9. ALL'INTERNO DEL PLICO DOVRANNO ESSERE INSERITE LE SEGUENTI N. 2 BUSTE:

a. “Busta A – Documentazione Tecnica - Concorso di Idee - Riqualificazione urbana Piazza Vittorio Emanuele di Paceco”, con il seguente formato: maiuscolo, tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.

La suddetta busta, non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, dovrà contenere:

1. Gli elaborati progettuali di cui all'art. 6, così confezionati:

- 1.a le tavole, la relazione di progetto e le tre riduzioni delle tavole in formato A3.;
- 2.a oltre al CD contenente una copia delle tavole in formato .pdf, .jpg o .bmp (risoluzione minima 300 dpi) e della relazione in formato.doc

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato, pena l'esclusione, nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole, né sulla relazione

c. "Busta B – Documentazione Amministrativa - Concorso di Idee - Riqualificazione urbana Piazza Vittorio Emanuele di Paceco", con il seguente formato: maiuscolo, tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.

d. La suddetta busta, non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, accompagnate, a pena di esclusione, dalla fotocopia di un documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni:

- a. Istanza di partecipazione (Allegato 1)
- b. "Se necessaria", Dichiarazione impegno Associazione Temporanea Professionisti (Allegato n. 2);
- c. "Se necessaria", Annotazioni Casellario e Carichi pendenti (Allegato n. 3)

10. Tutti i plachi, di cui al precedente punto 9, successivamente alla scadenza del termine di presentazione, saranno sottoposti a procedura di anonimizzazione da apposita Commissione nel seguente modo:

- a. la Commissione provvederà ad aprire tutti i plachi pervenuti entro il termine stabilito nel bando e ad apporre sulle buste "A" e "B" di ciascun plico il numero di protocollo assegnato al plico dall'Ufficio Protocollo al momento della consegna dello stesso.
- b. la Commissione provvederà a sistemare ed a sigillare in due contenitori distinti, denominati rispettivamente "Busta A - Documentazione Tecnica" e "Busta B - Documentazione Amministrativa", tutte le buste A e tutte le buste B.
- c. la Commissione provvederà a consegnare il contenitore denominato "Busta A - Documentazione Tecnica", contenente tutte le buste "A", nel giorno di insediamento, alla Commissione Giudicatrice che provvederà all'apertura dello stesso e procederà alla valutazione tecnica.
- d. la scatola denominata "Busta B - Documentazione Amministrativa", contenente tutte le buste "B" verrà depositata nella cassaforte del Comune di Paceco. La stessa verrà aperta, in seduta pubblica, dalla Commissione Giudicatrice che provvederà ad abbinare le proposte ideative con i dati identificativi dei concorrenti ed alla verifica formale della documentazione amministrativa.

Art. 8

Quesiti

1. Eventuali quesiti dei soggetti partecipanti potranno essere inviati entro il giorno 05. febbraio 2010 al seguente indirizzo di posta elettronica: quarto@comeg.it

2. Le domande devono riportare chiaramente la dicitura:

progetto per la valorizzazione della centralità della piazza V. Emanuele con concorso di idee.

3. Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.
4. Si provvederà a rispondere con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito ufficiale del Comune www.paceco.tp-net.it entro il giorno 22.02.2010..-
5. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Art. 9

Calendario

1. Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:
 - a. pubblicazione del bando di concorso sul sito ufficiale del Comune www.paceco.tp-net.it
 - b. entro il 05.02.2010- presentazione di quesiti
 - c. entro il 22.02.2010 - risposta collettiva ai quesiti
 - d. 19 marzo 2010 - termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative
 - e. entro il 30° giorno dalla data di insediamento della Commissione Giudicatrice - conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice
2. Il Comune di Paceco potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 10

Accettazione del regolamento del concorso

1. La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.
3. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).
4. Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ed alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.
5. Il procedimento del Concorso si conclude con la selezione dei progetti, con l'individuazione della graduatoria e con la corresponsione del premio.

Art. 11

Gestione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Art. 12

Cause di esclusione

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione ed elaborati richiesti al punto 7 del bando;
4. partecipazione dei dipendenti della stazione appaltante;
5. concorrente che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente bando;

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 13

Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.

1. La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 membri effettivi e da n. 3 membri supplenti senza diritto di voto.
2. Sono membri effettivi:
 - a. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Paceco, con funzioni di Presidente;
 - b. da n. 2 architetti con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, esperti in materia di pianificazione urbanistica, nominati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani;
- 3 Sono membri supplenti:
 - a. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Paceco, con funzioni di Presidente;
 - b. da n. 2 architetti con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, esperti in materia di pianificazione urbanistica, e p nominati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani;
4. La nomina avverrà con determina del Responsabile del Settore IV° dopo la data di scadenza di presentazione delle candidature.

5. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Paceco alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

6. La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui all'art.10 del presente bando.

7. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi. Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti.

7. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

8. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati, al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprimerà il proprio giudizio, redigendo una graduatoria anonima delle proposte ideative.

9. Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica che verrà resa nota tramite pubblicazione di Avviso sul sito del Comune all'indirizzo: www.paceco.tp-net.it, all'apertura delle buste di cui all'art. 7, punto 9 lettera b), ed effettuerà la verifica formale della documentazione in esse contenuta.

10. La Commissione giudicatrice procederà poi alla redazione della relazione finale e della graduatoria nominativa provvisoria.

Art. 14

Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 9, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

a. aspetti relativi al carattere urbano: 40/100

- rapporto con il contesto;
- valenza rappresentativa;
- soluzioni in merito alle problematiche di mobilità e di accesso;

b. aspetti architettonici: 45/100

- qualità formali, composite del progetto ed identità paesaggistica;
- flessibilità e molteplicità funzionale;
- fruibilità, accessibilità di tutti gli spazi;
- distribuzione e rapporti tra funzioni;

c. aspetti costruttivi e sistemi tecnologici: 15/100

- integrazione di sistemi tecnologici avanzati finalizzati a garantire elevati parametri di risparmio e razionalizzazione nell'uso delle risorse energetiche primarie;
- riduzione e razionalizzazione dei costi gestionali dell'intervento;
- uso di materiali eco-compatibili.

Art. 15

Premi

1. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi ai primi tre classificati:

- alla proposta risultante vincitrice sarà assegnato un premio di € 3.000,00=
- al secondo classificato sarà assegnato un premio di € 1.500,00=
- al terzo classificato sarà assegnato un premio di € 500,00=

In caso di affidamento al Vincitore, mediante procedura negoziata, dell'incarico di cui al successivo art.16-comma 6, il premio spettante al Vincitore del concorso sarà considerato come acconto alle successive prestazioni professionali da eseguire.

2. Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.

3. I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

4. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

5. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

6. Il premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice; in tal caso, la stessa Commissione potrà proporre l'assegnazione, in tutto o in parte, della somma relativa al primo premio per indicare un maggior numero di progetti ritenuti meritevoli di rimborso spesa.

7. La liquidazione del premio avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

Art. 16 –

Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate –

Riserva di affidamento dei successivi livelli di progettazione e di servizi tecnici

1. L'idea premiata, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, è acquisita in proprietà dal Comune di Paceco per le finalità del presente bando di concorso.

2. Con la conclusione del Concorso e l'avvenuto pagamento del premio il Comune di Paceco acquisisce la proprietà della proposta ideativa e degli elaborati in cui la stessa è rappresentata e potrà disporne a qualsiasi titolo.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare attuazione, in tutto od in parte, alla proposta ideativa vincitrice del Concorso e/o eventuali idee originali in essa contenute nonché di apportare alle stesse tutte le modifiche e le integrazioni che riterrà opportune. Le dette facoltà potranno essere esercitate senza nulla dovere al vincitore del Concorso e senza necessità di suo consenso.

4. In particolare, l'idea premiata prima classificata, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi, e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

5. Ai sensi dell'art.57 comma 6 del DPR n.554/1999 e s.m.i l'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso ed eventualmente di poter scegliere un progetto diverso da quello vincitore.

6. Nel caso in cui l'Amministrazione intenda procedere direttamente all'esecuzione delle opere, con il progetto primo classificato, al Vincitore, se in possesso dei requisiti, potranno essere affidati, mediante procedura negoziata, i successivi livelli di progettazione, definitiva e esecutiva, la direzione dei lavori, la contabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori.

7. Il compenso professionale sarà determinato con l'applicazione delle leggi inerenti le specifiche tariffe professionali. Il progetto sarà redatto secondo le direttive dell'Ente banditore che potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti.

8. Nel caso di conferimento dell'incarico predetto al Vincitore del presente concorso, il premio corrisposto sarà scomputato dagli oneri di progettazione.

9. Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

Art. 17 - Restituzione degli elaborati

1. Entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando, e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione dei vincitori, tutti i progetti non premiati potranno essere ritirati direttamente dagli autori o da persone munite di delega scritta.

2. I progetti selezionati, e non realizzati dall'Amministrazione nel termine di 5 anni dalla proclamazione dei vincitori, potranno essere ritirati dagli autori entro 6 mesi dalla scadenza del suddetto termine quinquennale.

Art. 18 –

Pubblicazione esito concorso

1. L'esito del concorso seguirà le stesse forme di pubblicità del presente bando.

2. La pubblicazione dell'esito di gara sul sito del Comune - www.paceco.tp-net.it – assolve quanto prescritto dall'art. 79 - comma 5 del Decreto Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.i.;

Art. 19 –

Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Paceco,

Il Responsabile del Settore IV
(geom.Ingardia Cristofaro)

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione impegno ATP
- Allegato 3 - Casellario e Carichi pendenti